

**Aliplast S.p.A.**

Sede legale, amministrativa e operativa:

Via delle Fornaci 14

31036 Ospedaletto di Istrana (TV)

tel. +39 0422.837090

aliplast@aliplastspa.it

pec: aliplastspa@legalmail.it

aliplastspa.com

Spett.le **Cliente Aliplast**

Alla C.a. dell'Ufficio ACQUISTI

dell'Ufficio AMMINISTRAZIONE

Oggetto: ns. Rilevazione dati R110 – nota informativa

Gentile Cliente,

Trasmettiamo in allegato alla presente il ns. Modello di rilevazione dati, che ci permetterà di acquisire in modo corretto tutte le informazioni necessarie alla corretta gestione del nostro rapporto commerciale. Con la presente informativa ci proponiamo di fornirle tutte le indicazioni per la corretta compilazione del modello, assieme ai riferimenti utili per reperire eventuali approfondimenti, ferma restando la disponibilità dei nostri uffici a fornire i chiarimenti che riterrà opportuni. La presente nota informativa copre differenti casistiche, in funzione del prodotto/servizio da lei richiesto; pertanto, la preghiamo di considerare solo le informazioni (e le corrispondenti sezioni del modulo di rilevazione) di suo interesse.

Il modello di rilevazione R110 deve essere compilato, controfirmato e trasmesso con le modalità indicate nel modello stesso.

SEZIONE A - RICHIESTA DATI ANAGRAFICI

La prima sezione, la cui compilazione è obbligatoria, riguarda i dati anagrafici dell'azienda e delle eventuali sedi distaccate (eventuali sedi amministrative ed operative). Viene inoltre richiesto, per velocizzare le comunicazioni, di indicare il riferimento del proprio contatto presso Aliplast (solitamente, chi ha richiesto la compilazione del modulo) e di indicare uno o più riferimenti diretti nella gestione dei rapporti tra le parti (p.es. due differenti referenti per le tematiche amministrative e per le offerte commerciali).

Viene inoltre richiesto l'appoggio bancario, ed il/i riferimento/i per la fatturazione elettronica.

Infine, viene richiesto di descrivere brevemente l'attività dell'azienda, e di indicare il codice ATECO di riferimento (così come riportato nella visura camerale dell'azienda) al fine di favorire la gestione delle statistiche interne ad Aliplast.

SEZIONE B.1 - IMBALLAGGI IN PE - SISTEMA PARI

Aliplast ha ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero dell'Ambiente di un sistema di gestione autonoma dei rifiuti di imballaggio di propria competenza, convenzionalmente chiamato Sistema PARI. Grazie a questo riconoscimento, basato sulla capacità di Aliplast di **assolvere in proprio agli obblighi di riciclaggio e di recupero e a tutti gli obblighi correlati così come definiti dalla normativa vigente in riferimento alla produzione di imballaggi in PE-LD**, questi sono esenti dal Contributo Ambientale CONAI e dagli adempimenti previsti dallo stesso, e assoggettati al Contributo PARI e alle relative procedure.

Unità Locali

Strada Statale 211, Km 63,5

28071 Borgolavezzaro (NO)

tel. +39 0321.887040

Via E.Mattei 92 31055 Quinto di Treviso (TV)

tel. +39 0422.837090

Via dell'Industria e Artigianato 22

35010 Carmignano di Brenta (PD)

tel. +39 049.9431019

Sede Secondaria

Via Quattro Passi 108 41043 Formigine (MO)

tel. +39 059.5750138

Via dell'Artigianato 13

06035 Z.I. San Terenziano Gualdo Cattaneo (PG)

tel. +39 0742.98945

C.F. / Reg. Imp. TV/BL 00792100265

Gruppo Iva "Gruppo Hera"

P.IVA 03819031208

Cap. Soc. i.v. € 5.000.000,00

Società a socio unico e soggetta alla direzione e al coordinamento di Herambiente S.p.A.

Il Sistema PARI parte dalla **Produzione e vendita di imballaggi flessibili in PE in Italia**, prodotti impiegando fino al 90% di materiale riciclato, derivato dai propri processi di rigenerazione. Tali imballaggi possono essere contraddistinti, da un apposito marchio, che permette all'utente finale di organizzare la raccolta del rifiuto (**Utilizzo e dismissione**).

La rete di **Raccolta** diretta Aliplast, coadiuvata da raccoglitori terzi indipendenti, assicura l'approvvigionamento ai processi di rigenerazione dell'azienda, ed intercetta ogni anno flussi significativi di rifiuto di imballaggio sia sul territorio nazionale che europeo, rendendo Aliplast un riferimento nel settore.

In ingresso all'impianto di **Riciclo**, i rifiuti conferiti vengono lavati, triturati e separati da eventuali frazioni estranee. Successivamente il PE-LD viene estruso per essere riportato allo stato fuso, raffreddato e sminuzzato, ricavando il polimero rigenerato pronto per essere reimmesso come nuova materia prima nel mercato. **Il Sistema PARI sostituisce il CONAI per quanto riguarda gli imballaggi flessibili in PE-LD prodotti e commercializzati da Aliplast, direttamente o per il tramite di rivenditori/trasformatori convenzionati, all'utilizzatore degli stessi, mentre non riguarda altre tipologie di prodotti, e altre destinazioni d'uso, assoggettate di volta in volta a differenti forme contributive.**

Acquistare imballaggi PARI significa non solo applicare le procedure del Sistema autonomo, ma anche acconsentire ad alcuni adempimenti a carico del Cliente. Si consiglia di prendere visione della "Guida alla Gestione autonoma" reperibile al sito www.sistemapari.com. Nel caso in cui si acquistino da Aliplast degli imballaggi flessibili in PE, sarà necessario **compilare la Sezione B.1 del modello di rilevazione R110, sottoscrivendo la ricezione e comprensione della presente informativa, e dichiarando la propria posizione nei confronti del Contributo PARI**, cui il Cliente sarà:

- **"Completamente soggetto"** nel caso in cui impieghi l'imballaggio sul territorio nazionale, o in ogni caso non abbia attivato procedure di esenzione "ex-ante" per i quantitativi di imballaggi esportati;
- **"Parzialmente soggetto"** nel caso sia un esportatore, ed intenda attivare la procedura di esenzione "PREVENTIVA" dettagliata nella Guida alla gestione autonoma. Per il primo anno, è possibile calcolare il plafond sulla base dell'incidenza del fatturato estero sul fatturato totale nell'anno solare precedente, contestualmente alla compilazione del modello R110. Il personale PARI è comunque a disposizione per eventuali chiarimenti tecnici.

Tutte le informazioni di dettaglio sul Sistema PARI, e la Guida dedicata allo stesso, sono reperibili tramite il sito www.sistemapari.com.

Sintesi degli adempimenti legati al Sistema PARI

L'utilizzatore di imballaggi rientranti nel Sistema PARI è tenuto ad assicurarsi di avere ricevuto e compreso tutte le informazioni utili alla corretta gestione degli adempimenti.

In fase di vendita, l'utilizzatore è tenuto ad **esporre in fattura** la dicitura "Contributi Ambientali assolti".

In alternativa, è possibile esporre il Contributo PARI per riferimento, individuando il Costo unitario per prodotto, calcolato tramite una scheda extra-contabile.

L'esposizione semplificata della sola dicitura "Contributi Ambientali assolti" non comporta l'esecuzione di distinzioni rispetto alle merci imballate con prodotti PARI e quelle imballate con prodotti di altri produttori. Infatti, si tratta di una dicitura di carattere informativo, che permette all'utente finale di sapere che, ove presenti, gli imballaggi PARI sono esenti dal CAC.

In caso di esportazione, gli imballaggi PARI **non devono essere considerati nelle dichiarazioni CONAI, ma gestiti separatamente** tramite le procedure riportate "Guida alla gestione autonoma" (I036), consultabile e scaricabile dal sito.

SEZIONE B.2 - SEMILAVORATI e IMBALLAGGI IN PE - CESSIONI TRA PRODUTTORI e/o vs. TRASFORMATORI/COMMERCANTI

L'applicazione del Contributo Ambientale CONAI, o (nel caso degli imballaggi flessibili in PE di Aliplast) del Contributo PARI, avviene alla "prima cessione" (definita come trasferimento "dell'imballaggio finito effettuato dall'ultimo produttore o commerciante di imballaggi vuoti al primo utilizzatore"). Di conseguenza, la cessione di prodotti destinati a subire ulteriori trasformazioni prima della cessione al "primo utilizzatore", non viene considerata di pertinenza del Sistema PARI, salvo nello specifico caso di trasformatori Convenzionati con il Sistema autonomo. L'imballaggio verrà venduto in esenzione da qualsiasi Contributo, e sarà cura dell'ultimo produttore applicare allo stesso, all'atto della succitata "prima cessione" il Contributo Ambientale di riferimento.

Inoltre, hanno una gestione a sé stante anche le cd. "cessioni tra produttori"¹, le quali non vengono considerate, per le medesime motivazioni di cui sopra, "prime cessioni". Anche in questo caso vengono escluse dalla gestione del Sistema PARI, e sarà cura dell'ultimo produttore applicare il Contributo Ambientale di riferimento all'atto della cessione al "primo utilizzatore".

Infine, anche la cessione verso rivenditori/commercianti non rientra, salvo i succitati soggetti Convenzionati, nel perimetro di applicazione del Sistema PARI, ma verrà trattata come una cessione verso trasformatori/produttori.

Se si rientra in una delle casistiche sopra descritte, nella **sezione B.2 del modello di rilevazione R110** indicare di "Non essere soggetto al Contributo PARI" barrando alternativamente la casella corretta. È **inoltre necessario trasmettere la documentazione prevista per queste casistiche dal CONAI, per cui si rimanda alla relativa Guida.**

SEZIONE C - BENI IN POLIETILENE - CONTRIBUTO POLIECO

I beni in polietilene (ad esclusione, quindi, degli imballaggi e dei beni durevoli) rientrano nella gestione del Consorzio POLIECO², che prevede l'assoggettamento a diversi contributi sia dei beni finiti, che del polimero destinato alla produzione degli stessi.

Nel caso in cui, quindi, si acquisti da Aliplast polimero rigenerato PE-LD per produrre beni in polietilene, questo verrà assoggettato al Contributo POLIECO MP.

Acquistando, invece, beni in polietilene finiti da Aliplast ("prima cessione") in fattura dovrà essere prevista sia l'applicazione del Contributo POLIECO MP, che del Contributo POLIECO P. Quest'ultimo si compone di due diverse parti: un contributo base ed un contributo di riciclo solitamente applicato solo ai beni prodotti con polimero vergine. È cura di Aliplast richiedere annualmente a POLIECO l'autorizzazione ad applicare il solo contributo base.

Se il cliente acquista uno dei prodotti di cui sopra, è tenuto alla compilazione della sezione C del modello di rilevazione R110, indicando se soggetti, e barrando la sola casella relativa al Contributo POLIECO MP, per l'acquisto di polimero, ed anche la casella relativa al Contributo POLIECO P, nel caso di acquisto del bene finito.

Per maggiori informazioni in merito ai beni in polietilene ed al POLIECO: www.polieco.it, +39 06 68.96.368.

SEZIONE D - FILM RIGIDI E POLIMERI IN PET - CESSIONI AD AUTOPRODUTTORI

Il film rigido (Lastra) in PET ed il granulo RPET di Aliplast sono solitamente considerati come semilavorati/materie prime secondarie, destinati a subire ulteriori lavorazioni (p.es. termoformatura o soffiaggio) prima di divenire un imballaggio. Per questo in quanto tali non vengono assoggettati al Contributo Ambientale CONAI, a meno che non siano ceduti ad un autoproduttore.

Questo viene definito come "impresa che acquista materie prime (o semilavorati) per produrre/riparare imballaggi destinati a contenere le merci da essa stessa prodotte", e nonostante si tratti di un utilizzatore, è tenuto ad inviare ai fornitori ed a CONAI una specifica dichiarazione.

L'autoproduttore è tenuto a pagare il Contributo Ambientale CONAI al fornitore di semilavorato/materia prima, il quale dovrà successivamente dichiararlo e versarlo al Consorzio.

Nel caso in cui il Cliente acquisti da Aliplast film rigido o polimero in PET, destinati all'autoproduzione di imballaggi, è tenuto a compilare la sezione D del modello di rilevazione R110, dichiarando alternativamente di essere:

- **"Completamente soggetto"** nel caso in cui impieghi l'imballaggio sul territorio nazionale, o in ogni caso non abbia attivato procedure di esenzione "ex-ante" per i quantitativi di imballaggi esportati;
- **"Parzialmente soggetto"** nel caso in cui abbia attivato procedure di esenzione "ex-ante" per i quantitativi di imballaggi esportati: in tal caso, sarà necessario trasmettere ad Aliplast il modello CONAI di riferimento;

In entrambi i casi è necessario indicare la Fascia contributiva di riferimento.

¹ Si verifica quando un produttore/importatore di imballaggi li cede a un altro produttore che successivamente li cede a sua volta a un utilizzatore. In questo caso, pur verificandosi una cessione di imballaggi, il primo produttore/importatore non ha alcun obbligo e va considerata "prima cessione" quella tra il secondo produttore e l'utilizzatore. Cfr. "Guida CONAI 2015" § 4.1.4, pag. 26.

² Cfr. art. 234 D.lgs.152/06 e ss.mm.ii.

SEZIONE E - SEZIONE ANNOTAZIONI

È possibile che il cliente acquisti da Aliplast diverse tipologie di prodotti, o che impieghi gli stessi in modi riconducibili a diverse tipologie contributive (p.es. impiego del materiale come imballaggio o come bene in circostanze differenti). In questo caso, il Cliente è tenuto a compilare ogni sezione pertinente come se fosse l'unica di interesse, e nella sezione Annotazioni precisare la modalità di distinzione impiegata, che può essere su singolo ordine, o su singolo articolo.

*P.es. se il cliente impiega il materiale come bene **E** come imballaggio, indicherà nella sezione B.1 di essere completamente soggetto al Contributo PARI, e nella sezione C di essere completamente soggetto al Contributo POLIECO MP e P. Nelle annotazioni potrà specificare se la distinzione verrà fatta su singolo ordine, o ad esempio in che misura il materiale acquistato verrà impiegato nell'uno o nell'altro modo.*

L'ufficio amministrazione di Aliplast si riserva, in ogni caso, di verificare la coerenza tra quanto dichiarato ed i prodotti acquistati, chiedendo eventualmente correzioni e/o integrazioni della modulistica.